
INDICE

INTRODUZIONE

1. Il nuovo Capo XI, Titolo V, Libro V, del codice civile: le società costituite all'estero dal codice di commercio al codice civile vigente . . . 1
2. L'art. 2507 c.c. e la pregiudiziale comunitaria nell'interpretazione ed applicazione delle disposizioni del Capo XI. La qualità di norme di applicazione necessaria delle disposizioni in esame 4

Art. 2507 (*Rapporti con il diritto comunitario*)

1. Genesi della norma in esame: l'art. 7 del d.lgs. n. 6/2003 e l'art. 73 della l. n. 218/1995 11
2. L'ambito soggettivo di applicazione della norma. 13
3. La norma e i « principi dell'ordinamento delle Comunità europee » . . 15
 - 3.1. L'art. 2507 c.c. e il Trattato: gli artt. 49 e 54 TFUE e la libertà di stabilimento delle società. 15
 - 3.2. L'art. 2507 c.c. e le pronunce della Corte di giustizia 21
 - 3.3. Il c.d. trattamento nazionale e oltre 50
 - 3.4. L'esercizio della libertà di stabilimento: l'equo trattamento e l'abuso della libertà. 52
 - 3.5. Art. 2507 e diritto internazionale privato. 62

Art. 2508 (*Società estere con sede secondaria nel territorio dello Stato*)

1. Genesi della norma: l'Undicesima Direttiva n. 89/666/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, *relativa alla pubblicità delle succursali create in uno Stato membro da taluni tipi di società soggette al diritto di un altro Stato*.. . . . 65

- | | | |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 2. | L'ambito soggettivo di applicazione della norma. Il necessario coordinamento con l'art. 25 della l. n. 218/1995 e con il diritto dell'Unione europea. Rinvio | 68 |
| 3. | Le nozioni di « sede secondaria » e « rappresentanza stabile ». | 79 |
| 4. | Gli oneri pubblicitari e la loro funzione | 82 |

Art. 2509 (*Società estere di tipo diverso da quelle nazionali*)

- | | | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | Genesi della norma in esame: l'art. 230, comma 3, del codice di commercio del 1882. L'art. 2507 del codice civile del 1942, poi divenuto art. 2509 nel codice civile vigente. | 91 |
| 2. | Ambito di applicazione dell'art. 2509: l'espressione « società costituite all'estero che sono di tipo diverso da quelle regolate in questo codice » alla luce delle disposizioni del diritto dell'Unione europea. I trattati internazionali nella materia. La società europea | 94 |
| 3. | Società estere alle quali si applica l'art. 2509 c.c. <i>Le Anstalten</i> e le <i>Treuunternehmen</i> del Liechtenstein e il loro riconoscimento in Italia | 102 |
| 4. | L'applicazione della norma in esame esclusivamente alle società costituite all'estero con sede secondaria in Italia | 108 |
| 5. | Pubblicità degli atti sociali delle società di tipo diverso da quelle nazionali alla luce dell'Undicesima Direttiva n. 89/666/CEE del Consiglio | 111 |
| 6. | Responsabilità degli amministratori. La non applicabilità dell'art. 2509 c.c. alle società costituite negli Stati membri dell'Unione europea | 113 |

Art. 2509-bis (*Responsabilità in caso di inosservanza delle formalità*)

- | | | |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | Genesi e funzione dell'art. 2509-bis c.c. | 121 |
| 2. | Obblighi di pubblicità ai quali la norma in esame si riferisce | 124 |
| 3. | La responsabilità per gli inadempimenti alle formalità prescritte dagli artt. 2508 e 2509 c.c.: ambito soggettivo di applicazione della norma e durata della responsabilità | 127 |
| 4. | Problemi concernenti l'applicazione, alle società estere che operano in Italia, del d.lgs. n. 231/2001. | 130 |
| 5. | Dubbi sulla compatibilità della norma con il diritto dell'Unione europea | 136 |

Art. 2510 (*Società con prevalenti interessi stranieri*)

- | | | |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | Ambito di applicazione della norma: diversità tra rubrica e testo dell'articolo. L'applicabilità dello stesso alle sole società italiane o anche a società straniere ove siano presenti interessi italiani. | 143 |
| 2. | Le leggi speciali: una riserva di legge? L'applicabilità dell'articolo a | |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| particolari settori economici. Le leggi speciali di cui all'art. 2510 c.c. debbono essere sottoposte all'esame di compatibilità con il diritto dell'Unione europea | 147 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|

INDICI

| | |
|-----------------------------------------------|-----|
| <i>Indice degli autori</i> | 151 |
| <i>Indice delle fonti normative</i> | 155 |
| <i>Indice analitico alfabetico</i> | 159 |

L'introduzione e il commento agli artt. 2509, 2509-*bis* e 2510 sono a cura di Claudio Biscaretti di Ruffia; il commento agli artt. 2507 e 2508 è a cura di Edoardo Gambaro.